

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 60 del 08.07.2011

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PISA PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ INERENTI IL PROGETTO "VALDERA 2020 – DAL PIANO STRATEGICO ALLE SCELTE IN MATERIA DI RACCOLTA RIFIUTI: UN PERCORSO PARTECIPATO INTEGRATO"

L'anno duemilaundici, il giorno otto del mese di luglio, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello:

FATTICIONI FILIPPO - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	P
LARI ALESSIO	P
CIAMPI LUCIA	P
VANNOZZI GIORGIO	P
D'ADDONA THOMAS	Assente
TEDESCHI FABIO	Assente
TERRENI MIRKO	P
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	Assente
CICARELLI ALESSANDRO	P
SONETTI MASSIMILIANO, Vicesindaco delegato dal Sindaco Millozzi Simone	P
TURINI DAVID	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

MANCINI FRANCESCA	Assente
FAIS ANTONIETTA	Assente

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Dott. MAURIZIO SALVINI, Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera FILIPPO FATTICIONI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PISA PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ INERENTI IL PROGETTO "VALDERA 2020 – DAL PIANO STRATEGICO ALLE SCELTE IN MATERIA DI RACCOLTA RIFIUTI: UN PERCORSO PARTECIPATO INTEGRATO"

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. approva gli schemi di convenzione allegati al presente provvedimento sotto le lettere "A" e "B", quali parti integranti del medesimo, aventi ad oggetto rispettivamente l'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione del progetto sinteticamente denominato VALDERA 2020 (allegato "A") e lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento da impiegare nelle attività di ricerca e sviluppo in parola (allegato "B")
2. demanda al Dirigente dell'Area Affari Generali, Dr. Giovanni Forte, l'adozione dell'atto di impegno di spesa necessario a far fronte al compenso stabilito in favore dell'Università di Pisa per le attività oggetto delle suddette convenzioni in € 22.000,00= onnicomprensivo di qualsiasi onere e tributo di legge;
3. autorizza il Dirigente dell'Area Affari Generali, Dr. Giovanni Forte, alla sottoscrizione delle suddette convenzioni con l'Università di Pisa - Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Patologia Animale e Igiene Alimenti

Motivazione:

L'Unione Valdera, in data 31/03/2011, agli atti con prot. n. 5755/2011, ha presentato all'Autorità per la partecipazione della Regione Toscana una richiesta di sostegno ai sensi della L.R. n. 69/2007, relativamente ad un progetto di natura partecipativa denominato sinteticamente VALDERA 2020.

La richiesta suddetta è stata accolta dall'Autorità Regionale, nella versione definitiva confermata con e-mail del 9/05/2011, agli atti, che ha quindi disposto il sostegno del progetto suddetto per un totale complessivo di € 44.000,00= con decreto n. 131 del 9/05/2011.

Il Consiglio Unione ha preso atto della decisione dell'Autorità Regionale e dato avvio formale al processo partecipativo con propria deliberazione n. 11 del 13/06/2011.

Nell'attuazione del percorso partecipativo VALDERA 2020, la collaborazione con l'Università di Pisa - Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Patologia Animale e Igiene Alimenti, rappresentata principalmente dalla figura del Prof. Di Iacovo Francesco e accertata la comprovata esperienza maturata in tale ambito dal medesimo come rilevabile dall'allegato "A" al presente atto, si rende necessaria per l'individuazione dell'insieme rappresentativo di cittadini da inserire nei seminari EASW e nella loro informazione per una partecipazione attiva agli stessi.

L'Università avrà anche il compito di coordinare i seminari EASW e il confronto partecipato durante i medesimi, in modo da raggiungere una definizione finale degli

indirizzi strategici e degli obiettivi di lungo periodo che andranno poi a costituire il Piano Strategico dell'Unione Valdera.

Inoltre, l'Università coordinerà anche il lavoro del gruppo di cittadini che, tramite il sistema del World café, dovrà proporre una scelta partecipata in materia di rifiuti.

Nell'esecuzione delle suddette mansioni di ricerca e sviluppo, l'Università di Pisa utilizzerà dei tirocini formativi e di orientamento, regolati dallo schema di convenzione allegato sotto la lettera "B".

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il servizio proponente provvederà a trasmettere copia telematica del presente atto all'Università di Pisa - Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Patologia Animale e Igiene Alimenti, Prof. Francesco Di Iacovo, per conoscenza e per quanto di competenza.

La segreteria generale:

1. curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.
2. curerà la procedura amministrativa per la sottoscrizione delle convenzioni il cui schema è stato approvato con il presente provvedimento.

Segnalazioni particolari :

Il Dirigente dell'Area Affari Generali Giovanni Forte ha espresso in data 27/06/2011 parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi impegni di spesa da assumere o diminuzioni in entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

- Art. 66 del DPR n. 382/1980, il quale prevede che le Università, purchè non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico - didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;

- Art. 15 della Legge n. 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Art. 19, comma 1, lett. "f" e comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 per cui i servizi oggetto della presente convenzione sono considerati esclusi dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici
- Determinazione n. 10/2010 dell' Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Decreto del Ministero del lavoro e della Previdenza n. 142 del 25/03/1998, recante norma di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della Legge n. 196/1997 sui tirocini formativi e di orientamento
- Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Ufficio Proponente:

Servizio Direzione Generale

Responsabile del procedimento: Giovanni Forte

Telefono 0587 299.564

g.forte@unione.valdera.pi.it

**UNIONE VALDERA
PROVINCIA DI PISA**

REPERTORIO N°

Convenzione per la gestione delle attività finalizzati alla realizzazione del piano strategico relativo al progetto "VALDERA 2020 - DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI: sviluppo di un processo decisionale integrato e partecipato"

SOGGETTI DELLA CONVENZIONE

TRA

l'Unione Valdera, di seguito indicata come "Unione", con sede in Pontedera in via Brigate Partigiane n. 4 - Cod. Fisc. 01897660500 nella persona del legale rappresentante, dott. Giovanni Forte - nato a Pisa il 23.06.1959 munito dei poteri alla sottoscrizione per quest'atto in forza del conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Affari Generali dell'Unione con Decreto del Presidente dell'Unione n. 17 del 9.12.2010 ed in applicazione dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267,

E

l'Università degli Studi di Pisa, Centro Interdipartimentale di Ricerche Agro-ambientali E. Avanzi, con sede in Via Vecchia di Marina 6 , C.F....., chiamata d'ora in avanti "CIRAA", rappresentata dal Prof. Marco Mazzoncini, Direttore, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del..... n..... data.....

PREMESSE DELLA CONVENZIONE

- con delibera del Consiglio Unione n. 4 del 21.03.2011, è stato stabilito e approvato il percorso per la definizione di un piano strategico denominato sinteticamente "VALDERA 2020", finalizzato a :
 - a) far partecipare cittadini e stakeholders alla definizione del territorio e della comunità auspicati per il futuro;
 - b) definire una strategia di lungo periodo per l'Unione Valdera e i comuni che la compongono, dando così organicità e chiarezza ai documenti di programmazione a medio-lungo termine previsti dalle norme attuali;
- con il medesimo atto sopra citato, il Consiglio Unione ha incaricato la Giunta e il Direttore Generale a compiere le attività e assumere gli atti necessari all'attivazione del percorso

prospettato, inclusa la ricerca di finanziamenti specifici a copertura delle spese di gestione del processo di formazione partecipata del piano e delle quote di bilancio collegate;

- ai sensi della L.R. n. 69/2007, l'Unione, in data 31.03.2011 ha presentato alla Regione Toscana – Autorità Regionale per la Partecipazione, una richiesta di sostegno finanziario al processo partecipativo VALDERA 2020;
- l' Autorità Regionale per la Partecipazione della Regione Toscana ha ammesso a finanziamento il progetto presentato dall'Unione Valdera con proprio decreto n. 131 del 9.05.2011.
- l'Unione ed i Comuni ad essa aderenti hanno già esperito la costruzione partecipata di una visione condivisa nel campo della pianificazione urbanistica, mediante un processo specifico coordinato dal Prof. Di Iacovo, con esiti positivi;
- Il Prof. Di Iacovo, chiamato a coordinare la ricerca, ha nutrita esperienza nella gestione di processi partecipativi per la costruzione di visioni e piani condivisi, come risulta dalla scheda allegata alla presente convenzione sotto la lettera A;
- la Giunta Unione, con propria deliberazione n..... del..... ha approvato lo schema della presente convenzione e tutto quanto in esso riportato;
- il CIRAA dell'Università di Pisa delibera la stipula della presente Convenzione;
- richiamati:
 - a) l'art. 33 del DPR n. 382/1980, il quale prevede che le Università, purchè non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico - didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
 - b) l'art. 15 della Legge n. 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
 - c) l'art. 19, comma 1, lett. "f" e comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 per cui i servizi oggetto della presente convenzione sono considerati esclusi dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici

CONTENUTO DELLA CONVENZIONE

Articolo 1- Oggetto

La presente convenzione ha ad oggetto l'affidamento da parte dell'Unione al CIRAA, come sopra rappresentato, di specifiche attività di ricerca e sviluppo necessarie per l'esecuzione del processo partecipativo VALDERA 2020, articolato in 4 aree tematiche, come indicato nella sintesi progettuale riportata come allegato B, per ciascuna delle quali deve essere sviluppato un distinto percorso partecipativo.

Le principali attività demandate al CIRAA sono:

- a) Individuazione attraverso un campionamento statistico documentato di un insieme rappresentativo di cittadini da inserire nei seminari EASW;
- b) Comunicazione ai cittadini individuati, anche con il sistema ad invito, delle finalità e delle regole del percorso di decisione partecipata, in modo da promuoverne l'adesione responsabile;
- c) Azione di empowerment dei cittadini individuati per la partecipazione effettiva ai seminari EASW, in particolare coadiuvando la realizzazione di appositi audiovisivi informativi da parte di un'agenzia di comunicazione appositamente individuata;
- d) Organizzazione completa dei seminari EASW, realizzando altresì le sintesi di quanto emerso dai suddetti seminari
- e) Definizione della strategie e degli obiettivi di lungo periodo per ciascuna delle 4 aree sopra richiamate attraverso il confronto partecipato EASW
- f) Elaborazione, in collaborazione con la Direzione dell'Unione, della versione finale del Piano strategico, sulla base delle risultanze del processo partecipativo e delle decisioni del Consiglio dell'Unione; il piano sarà articolato in brevi sezioni secondo lo schema riportato nell'allegato B;
- g) Gestione, mediante il metodo del World Café, del processo di decisione partecipata in materia di rifiuti relativamente ai 6 comuni costituenti l'area dell'Alta Valdera;
- h) Formazione degli operatori dell'Unione coinvolti nel processo partecipativo;
- i) Partecipazione agli incontri di lavoro insieme ai referenti tecnici di ciascuna area, per condivisione e coordinamento attività;
- j) altre attività funzionali o complementari alle precedenti, in direzione della completa realizzazione del progetto di cui all'allegato B.

k) redazione delle relazioni intermedia e finale in merito alle fasi di realizzazione del processo, da trasmettere all'Autorità Regionale per la partecipazione, rispettando i criteri e le modalità indicate dalla medesima e reperibili sul relativo sito internet (<http://www.consiglio.regione.toscana.it/partecipazione/default.aspx?nome=domanda>);

Le comunicazioni per il CIRAA, relative al presente contratto, dovranno essere indirizzate al referente Francesco Di Iacovo (tel...050 2216918 -e-mailfrancovo@vet.unipi.it fax tel...050 2216921).

Le comunicazioni per l'Unione dovranno essere inoltrate al referente Giovanni Forte, presso la sede dell'Unione in Pontedera – Via Brigade Partigiane n. 4 (tel 0587/299564 -e-mail g.fortenione.valdera.pi.it -fax 0587/292771).

La Responsabilità delle attività di ricerca e sviluppo oggetto del presente atto è affidata al Prof. Francesco Di Iacovo.

Il CIRAA s'impegna ad eseguire le attività di cui al precedente punto n. 2, impiegando:

- personale ordinario al medesimo assegnato;
- stage formativi ai sensi dell'art. 18, Legge n. 196/1997 disciplinati da apposita convenzione, per i quali quindi rivestirà la qualifica di soggetto promotore, mentre l'Unione sarà il soggetto ospitante dei tirocinanti individuati.

Il CIRAA redige e mette a disposizione dell'Unione, su eventuale richiesta della stessa, i documenti relativi allo stato di avanzamento delle attività di cui al precedente articolo 2. In particolare sarà cura del CIRAA approntare una relazione finale che descriva:

- il complesso delle attività svolte;
- i risultati ottenuti nell'esecuzione delle suddette attività.

Art. 4 - Durata

Le attività oggetto della presente convenzione dovranno essere concluse dal CIRAA entro il 15 dicembre 2011.

Entro tale data il CIRAA si impegna a consegnare i risultati dell'attività svolta. I vari step progettuali hanno come termini di riferimento quelli indicati nel progetto allegato B.

Eventuali variazioni ai suddetti termini potranno essere concordate tra le parti mediante scambio di corrispondenza ordinaria.

La relazione intermedia da inviare all'Autorità Regionale di Partecipazione di cui alla lettera k) del precedente articolo 1, dovrà essere presentata all'Unione entro il 31 Agosto.

Art. 5 - Compenso

Per l'attività di ricerca e sviluppo, oggetto della presente convenzione, al l'Unione suporta la ricerca svolta dal CIRAA con un importo pari ad € 22.000,00= (€ ventiduemila/00 iva esente in quanto attività di supporto alla ricerca). Tali risorse saranno trasferite su apposita richiesta di liquidazione con le seguenti modalità:

- 40% alla data di sottoscrizione del presente atto;
- 30% alla fine del mese di settembre;
- 30% al termine della presente convenzione, dietro presentazione da parte del Dipartimento, della documentazione indicata al precedente articolo 3.

Le risorse successivi all'acconto 40% saranno erogate previa verifica del regolare svolgimento delle attività previste secondo la programmazione riportata nel progetto allegato B.

Le somme saranno pagate a presentazione delle relative richieste fatte pervenire da parte del CIRAA, entro 30 giorni dalla data di ricezione delle medesime, da inviarsi alla sede legale dell'Unione.

Art. 6 – Riservatezza

Il CIRAA si rende garante che il personale designato allo svolgimento della ricerca mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito del presente contratto.

Art. 7 – Controversie

Per tutte le eventuali controversie relative all'espletamento delle attività di ricerca e sviluppo di cui al presente contratto, che non si potessero definire in via amministrativa, le parti accettano espressamente la competenza esclusiva del Foro di Pisa.

Art. 8 – Oneri Fiscali e registrazione

Il presente contratto, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 2674/86 n. 131, a registrazione fiscale solo in caso d'uso, con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del precitato D.P.R.

Il presente atto è esente da imposta di bollo, ai sensi di quanto previsto dall'allegato "B", punto n. 16 del DPR 642/1972.

Art. 9 – Tracciabilità

La presente convenzione si qualifica come Contratto escluso dall'applicazione del Codice dei Contratti, sia in ambito soggettivo (art. 19, comma 2 D. Lgs. n. 163/2006), sia in ambito oggettivo (art. 19, comma 1, lett. f D. Lgs. n. 163/2006).

Essendo di maggior rilevanza, nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione, il carattere soggettivo di natura esclusivamente pubblica, contenuto in un perimetro pubblico, alla presente convenzione non si applicano le norme sulla tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, in conformità a quanto previsto in tal senso al paragrafo 2.1 della determinazione n. 10/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto in Pontedera il

Per L'Unione Valdera Dr. Giovanni Forte _____

Per il CIRAA Prof. Marco Mazzoncini _____

(Allegato "A" della Convenzione) Dettaglio delle competenze professionali del Prof. Francesco Di Iacovo

Francesco Di Iacovo è Professore di Economia Agraria presso l'Università di Pisa, aderisce al Centro Interdipartimentale di Ricerche Agro-ambientali (CIRAA-UniPisa) ed è Direttore del Laboratorio di Studi Rurali Sismondi, un'associazione non profit che opera nel campo della conoscenza e della promozione del mondo rurale.

Tra i temi di ricerca seguiti, il tema dello sviluppo rurale nelle aree rurali, dello sviluppo locale, della pianificazione sostenibile, delle politiche di sviluppo rurale e dell'integrazione con altre politiche settoriali e territoriali, degli usi multifunzionali dell'agricoltura, in campo sociale ed ambientale.

Nel corso della sua attività scientifica ha sviluppato una specifica sensibilità e professionalità nell'impiego di metodi di ricerca intervento che lo hanno condotto ad interagire con continuità con i portatori di interesse su scala locale, pubblici e privati. Di seguito sono presentate alcune delle iniziative condotte.

Nel periodo 2000-2001, in collaborazione con la Provincia di Pisa, collabora alla predisposizione del Piano Locale di Sviluppo rurale. La stesura prevede il coinvolgimento del mondo delle associazioni di rappresentanza del mondo agricolo, della ricerca, delle professioni, gruppi di agricoltori e consumatori che vengono impegnati attraverso lavori di gruppo per disegnare gli scenari di evoluzione attesa per l'agricoltura e le campagne della provincia e definire strategie, obiettivi ed azioni da tradurre nella programmazione locale, il piano è stato poi adottato e portato in applicazione dalla Provincia. Nella attuale programmazione 2007/13 ha partecipato alla organizzazione metodologica per la predisposizione del secondo piano provinciale, tutto in operatività.

Ha partecipato alla predisposizione di un osservatorio regionale sulle aree rurali volto a coinvolgere mediante la partecipazione diretta, il mondo delle associazioni agricole e quello delle aree rurali attraverso la partecipazione attiva alle azioni dei Gruppi di Azione Locali nati nell'ambito dell'iniziativa Leader.

Per la Regione Toscana, nel periodo 2000-2003, ha coordinato una ricerca intervento sul tema dello sviluppo sociale nelle aree rurali.

La ricerca ha coinvolto attivamente tre territori montani della Toscana, mediante interviste, incontri con testimone chiave, organizzazione di focus group di discussione con soggetti pubblici, del privato sociale ed agenti intermedi del territorio, le conferenze dei sindaci. L'azione, è stata poi tradotta in azione di piano da parte della regione con l'attivazione della misura 9.4 del PSR che ha facilitato investimenti per 16 milioni di euro ed il finanziamento di 64 progetti sul territorio Toscano. L'intervento è stato valutato come buona pratica europea ed è stato poi ripreso nella programmazione 2007/13 su scala nazionale.

Nell'ambito del progetto SoFar, finanziato dal VI programma quadro dell'Unione Europea per definire strategie innovative per le politiche a sostegno dell'agricoltura multifunzionale ha coordinato un partenariato internazionale di 6 paesi organizzando piattaforme di discussione nazionali ed in sede comunitaria per definire diagnosi nazionali e comunitarie sul tema dell'agricoltura sociale e precisare linee per l'innovazione strategica. Gli incontri, condotti mediante la metodologia EASW hanno coinvolto oltre 500 soggetti nei diversi paesi in rappresentanza dei portatori di pratiche del mondo dell'associazionismo, delle istituzioni regionali e nazionali, delle DG comunitarie. I risultati sono entrati nel dibattito comunitario attraverso una serie di azioni condotte dalla UE.

Conferenza congiunta sul tema dell'esclusione sociale nelle aree rurali delle DG social affairs, agricoltura e regional development, COST Action 866, Community of Practice Farming for Health.

Per la Regione Toscana, dipartimento Ambiente, ha coordinato il Progetto Capability Land sul tema della pianificazione sostenibile. Il progetto ha visto come area di studio il territorio dell'Unione della Valdera dove, attraverso la metodologia EASW sono stati coinvolti stakeholder pubblici e privati, la Giunta dell'Unione della Valdera, per disegnare strategie di sviluppo sostenibile da adottare su scala locale e precisare metodologie di lavoro per introdurre il tema della capacità di carico nelle decisioni di pianificazione territoriale.

Altre iniziative hanno e stanno riguardando, la organizzazione di una rete di formazione in agricoltura (Progetto RADICI), la discussione sul tema della pianificazione del cibo nelle città, realizzato attraverso incontri in presenza con una moltitudine di soggetti del mondo istituzionale, della ricerca, dell'associazionismo ed economico.

Le azioni sono supportate da moderne tecnologie dei social network.

Francesco Di Iacovo

Professor of Agricultural Economics

Dept. of Animal Pathology and Food hygiene

Faculty of Veterinary Medicine

University of Pisa

V.le Piagge 2, Pisa

tel ++39 050 2216918

fax ++39 050 2216921

(Allegato "B" della Convenzione)

Omissis in quanto già approvato con delibera Consiglio Unione n. 11/2011 come allegato "A"



UNIVERSITÀ DI PISA

ALLEGATO "B"

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

(AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.196/97 E DEL D.L. 142/98)

La presente convenzione regola i rapporti tra:

L'Università di Pisa, con sede legale in Pisa, Lungarno Pacinotti, n°46, C.F. 80003670504, P. I.V.A. 00286820501, d'ora in avanti denominata "l'Università", rappresentata dal Rettore Prof. Massimo Mario Augello, nato a Catanzaro, l'8 luglio 1949, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Università

E

Il/la _____ d'ora in avanti denominato/a "Struttura Ospitante", con sede legale in _____ () Via _____, C.F. _____, P.I.V.A. _____, rappresentato/a per la firma del presente atto da _____, nato a _____ () il _____, C.F. _____ nella sua qualità di _____

PREMESSO CHE

- 1) i tirocini formativi e di orientamento sono disciplinati dall'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196 e dal Regolamento del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, emanato con Decreto 25 marzo 1998, n. 142;
- 2) l'Università intende attuare progetti diretti al raggiungimento delle finalità indicate dall'art. 18 della Legge 24 giugno 1997 n. 196 e dall'art. 1 del suddetto decreto 25 marzo 1998 n. 142, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi;
- 3) il predetto Decreto Interministeriale n. 142/98 prevede, all'art.6, che le attività svolte nel corso di tirocini di formazione e di orientamento possano avere valore di credito formativo;
- 4) il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999 n. 509 relativo al "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" prevede, all'art. 10, comma 1,

lettera f, il riconoscimento di attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

La Struttura Ospitante si impegna ad accogliere presso le proprie strutture studenti iscritti ai Corsi di Laurea, ai Corsi post laurea e a coloro che abbiano conseguito il relativo titolo da non oltre 18 mesi, su proposta dell'Università per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

Tali tirocini sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze di realtà economiche e produttive al fine di completare il percorso formativo accademico e di agevolare la scelta professionale del tirocinante.

ARTICOLO 2

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro ed è strettamente vincolato al contenuto del progetto formativo.

La durata del tirocinio non può essere superiore a 12 mesi o a 24 mesi nel caso di studenti portatori di handicap. Nel caso di tirocini che prevedono l'acquisizione di crediti formativi universitari, la durata sarà determinata dal Regolamento Didattico del Corso di Studio al quale lo studente è iscritto.

ARTICOLO 3

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione e di orientamento sarà seguita e verificata da un tutor designato dall'Università in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un tutor aziendale, indicato dalla Struttura Ospitante.

Ogni tirocinio, attivato in base alla presente convenzione, viene formalizzato per ciascun tirocinante attraverso un progetto formativo e di orientamento contenente:

- a) il nominativo del tirocinante;
- b) il nominativo del tutor universitario ed aziendale;
- c) gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza nella Struttura Ospitante;
- d) le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso le quali si svolge il tirocinio;

- e) gli estremi identificativi della assicurazione INAIL e della polizza assicurativa per la responsabilità civile.

Il progetto formativo viene concordato, conformemente all'allegato, tra l'Università e la Struttura Ospitante ed è firmato dal tutor universitario, dal tutor aziendale e dal tirocinante per accettazione.

ARTICOLO 4

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- b) osservare il monte ore indicato nel progetto formativo nonché rispettare il regolamento interno, le norme e le procedure in uso, ivi comprese quelle relative alla sicurezza, all'igiene del lavoro, all'antinfortunistica;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, di cui sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;

Qualora si renda necessario mantenere segreti alcuni risultati dell'attività svolta dal tirocinante, il tutor universitario dovrà concordare con il tutor aziendale le modalità di presentazione di tali aspetti, al fine di consentire allo studente l'acquisizione dei crediti formativi universitari e/o il conseguimento del titolo, secondo le norme del Regolamento Didattico del Corso di Studio;

- d) redigere una relazione finale sull'attività svolta da consegnare al tutor universitario;
- e) compilare una scheda di valutazione del tirocinio, da consegnare all'Ufficio Laureati.

ARTICOLO 5

La Struttura Ospitante si impegna a:

- a) favorire l'aspetto formativo dell'esperienza del tirocinante nell'ambiente di lavoro;
- b) rispettare e a far rispettare il progetto di tirocinio concordato in tutti gli aspetti (finalità, contenuti, tempi e modalità);
- c) segnalare tempestivamente all'INAIL, entro i tempi previsti dalle normative vigenti (entro due giorni dalla notizia dell'infortunio), qualsiasi incidente possa accadere al tirocinante facendo riferimento alla posizione assicurativa 3140 (gestione per conto dello Stato), nonché l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;
- d) segnalare tempestivamente all'Università e al tutor universitario l'eventuale interruzione o proroga del tirocinio e qualsiasi altra variazione relativa alla durata dello stesso;

- e) comunicare all'Università, eventuali variazioni relative alla propria sede legale;
- f) consegnare all'Università, il riepilogo delle presenze del tirocinante, conformemente *allo schema allegato*.

ARTICOLO 6

La copertura antinfortunistica del tirocinante è assicurata mediante la speciale forma di "gestione per conto" dello Stato (Posizione INAIL n. 3140). Il tirocinante è altresì coperto da assicurazione per gli infortuni (Polizza Chartis Europe n. IAH 0001558 dell' 1/01/2010) e per responsabilità civile (Polizza SAI n. 704235128 del 30/06/1998).

Tutte le coperture assicurative sono a carico dell' Università di Pisa.

In caso di incidente accorso al tirocinante, egli dovrà segnalarlo tempestivamente alla Struttura Ospitante e all'Università trasmettendo ad entrambe il certificato medico indicante la prognosi. La Struttura Ospitante dovrà a sua volta informarne tempestivamente l'INAIL come precisato nell'art. 5 lett. C).

ARTICOLO 7

L'Università si impegna a far pervenire alla Regione, alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali della Struttura Ospitante o, in mancanza delle stesse, agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento in formato elettronico, mettendo a disposizione dei suddetti destinatari i relativi documenti cartacei.

ARTICOLO 8

La presente convenzione ha validità di due anni a decorrere dalla data sotto indicata di stipulazione con rinnovo tacito salvo disdetta comunicata per scritto da una delle parti entro sei mesi dalla scadenza.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto della presente convenzione:

- a) cambiamento della ragione sociale della Struttura Ospitante;
- b) l'uso da parte della Struttura Ospitante del rapporto di convenzione con l'Università per finalità improprie ed ingannevoli;
- c) utilizzo del tirocinante per fini diversi da quelli previsti nel progetto formativo.

ARTICOLO 9

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento all'art. 18, Legge 24 giugno 1997, n. 196, D.I. 25 marzo 1998 n. 142 e del D.M. 509/99 art.10 comma 1 lettera f.

ARTICOLO 10

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'allegato "B", punto n. 16 del DPR 642/1972.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso a cura e spese di chi abbia interesse, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte II allegata al DPR 131/86.)

Per l'Azienda/Ente
Timbro e Firma

Per l'Azienda/Ente
Timbro e Firma

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to FILIPPO FATTICIONI

Il Segretario verbalizzante
F.to MAURIZIO SALVINI

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PISA PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ INERENTI IL PROGETTO "VALDERA 2020 – DAL PIANO STRATEGICO ALLE SCELTE IN MATERIA DI RACCOLTA RIFIUTI: UN PERCORSO PARTECIPATO INTEGRATO"

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 27.06.2011

Il Dirigente dell'Area Affari generali
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 13.07.2011.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigade Partigiane n.4.

Pontedera, lì 13.07.2011

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte